

"Noi, il Mediterraneo": Palermo al centro delle nuove rotte globali, la Sicilia epicentro della globalizzazione

Dal convegno "Noi, il Mediterraneo" a Palermo emerge una visione chiara: il Mediterraneo è il nuovo baricentro della globalizzazione e la Sicilia può tornare protagonista tra porti, energia e grandi infrastrutture.

di [Palermomania.it](https://www.palermomania.it)

/

Pubblicata il: 18/12/2025 - 15:02

/

[Economia](#)



Il **Mediterraneo** torna al centro delle dinamiche della globalizzazione e la **Sicilia** si candida a diventarne l'epicentro. È il messaggio forte emerso dalla **settima edizione del convegno "Noi, il Mediterraneo"**, svoltosi a Palermo su iniziativa dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale**.

A delineare la nuova sfida è stata **Annalisa Tardino**, commissario dell'Autorità portuale, chiamata a raccogliere il testimone di **Pasqualino Monti**, artefice del rilancio del porto di

Palermo e oggi amministratore delegato di Enav. L'obiettivo è ambizioso: riportare la Sicilia al centro delle grandi rotte commerciali, logistiche ed energetiche mondiali, valorizzando una posizione geografica che nella storia ha già rappresentato un crocevia di civiltà, culture ed economie.

Secondo Tardino, la nuova centralità passa da **internazionalizzazione, completamento delle infrastrutture portuali e istituzione di una zona franca**, capace di attrarre investimenti e occupazione. Un modello che, come ricordato dall'esperta **Sara Armella**, in Paesi come la Polonia ha prodotto oltre **230 mila posti di lavoro**.

Il contesto mediterraneo, tuttavia, si muove tra **incertezze e opportunità**: dalla possibile riapertura del Canale di Suez al rischio di sovraccapacità nel trasporto container, fino al calo dei noli e alla ridefinizione delle rotte globali. Allo stesso tempo, si aprono scenari legati al **Piano Mattei**, al rafforzamento dei collegamenti con **Nord Africa e Medio Oriente** e alla **sfida energetica**, che vede la Sicilia baricentrica anche per il fabbisogno crescente dell'intelligenza artificiale, come sottolineato da **Antonio Gozzi**, presidente di Federacciai.

Dal convegno è emersa anche una critica netta alle politiche energetiche europee, in particolare al sistema ETS, considerato un fattore di aumento dei costi che penalizza competitività e settori strategici.

In chiusura, il **ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini** ha annunciato che lunedì il Consiglio dei ministri darà il via libera alla nuova società **"Porti d'Italia"**, destinata a coordinare strategie e politiche di tutti gli scali nazionali. Salvini ha ricordato gli **oltre 22 miliardi di investimenti infrastrutturali in Sicilia** e ha confermato per la primavera del 2026 l'avvio del progetto del **Ponte sullo Stretto**, definito una leva di crescita per l'intero sistema portuale del Sud e per una nuova centralità europea del Mediterraneo.